

In **VICINIDISTANZA**, quarta edizione di **RintracciArti** raccontiamo:

- **la meraviglia delle distanze culturali** incontrata nelle storie di chi ha lasciato il proprio paese per necessità, sopravvivenza o semplice speranza di un futuro migliore, nella bellezza dell'Arte che sa trascendere tutte le provenienze per ricondurre a sintesi l'esperienza umana;
- **le musiche** e i sapori che abbiamo conosciuto e vissuto, camminando insieme a persone diverse da noi;
- **l'impegno** di persone sensibili e disponibili, grazie al quale la cultura vive e cresce in una comunità e dà un senso ad un territorio;
- **la dinamica interculturale**, non più amplificando i temi della divisione (paura, pregiudizio, tensione, ecc.) e sottolineando solo quanto e a chi giova alimentare il conflitto;
- **il fenomeno delle migrazioni** non come causa dei nostri mali, bensì come possibile risorsa, per cui persone di diversa cultura abitando nel nostro benessere, ci stimolano a diversamente affrontare il malessere di un modello sociale e istituzionale (famiglia, politica, scuola, religione) in crisi;
- **il contributo che le generazioni di vecchi e nuovi migranti** hanno dato e danno allo sviluppo dell'economia, in un mondo spesso schizofrenico quando accusa gl'immigrati di rubare da schiavi la fatica di lavori che nessuno di noi sarebbe più disposto a fare;
- **il confine che separa un possibile sviluppo sostenibile**, dove le leggi del profitto si possono porre ancora degli scrupoli, da quello non più sostenibile, mascherato con i panni della globalizzazione inevitabile, a causa del quale l'immigrato è costretto a cercare miglior fortuna in territori diversi da quello dov'è nato;
- **la necessità di uscire da una crisi di prospettive** non solo economiche, che le attuali classi dirigenti faticano a proporre come modelli di vita, non semplificando i nostri comportamenti nell'individuare l'altro come il colpevole nemico e non più barricandoci tra simili alla ricerca di un'identità territoriale che solo apparentemente può darci maggiore sicurezza.

Nel condominio del mondo, posso anch'io diventare o tornare straniero, posso anch'io essere clandestino, immigrato, rifugiato, meridionale.

Usciamo dall'appartamento delle nostre certezze e sul confine delle nostre diversità e incontriamoci da VICINI DI STANZA.

E' urgente!

RintracciArti

La direzione artistica